

PRIMA PROVA SCRITTA

I Criteri di valutazione stabiliti sono i seguenti:

- Conoscenza della materia;
- Capacità di esposizione;
- Capacità logica di collegamento tra gli argomenti trattati;
- Capacità di sintesi.

La Commissione, in fase di valutazione, avrà a disposizione massimo 10 punti per ciascuna delle tre tracce e assegnerà i seguenti punteggi:

- da 0 a 2 in caso di risposta assente o sostanzialmente errata;
- da 3 a 5 in caso di risposta non sufficiente con evidenza dei soli tratti essenziali e insufficienza nei contenuti;
- da 6 a 7 in caso di risposta sufficiente con evidenza dei principali profili di rilievo, sostanzialmente corretta;
- da 8 a 10 in caso di risposta esaustiva e completa, priva di errori e adeguatamente argomentata.

La prova scritta si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

SECONDA PROVA SCRITTA

I Criteri di valutazione stabiliti sono i seguenti:

- Conoscenza della materia;
- Capacità logica di collegamento tra gli argomenti trattati;
- Completezza e coerenza nella redazione dell'atto/provvedimento amministrativo.

La Commissione assegnerà il punteggio di 21/30 se la prova sarà giudicata sufficiente fino a 30/30 se la prova sarà giudicata completa e quindi eccellente.

PROVA ORALE

La Commissione valuterà, oltre alla conoscenza delle materie d'esame:

- la capacità espositiva, argomentativa e logica;
- la proprietà di linguaggio;
- la consapevolezza del ruolo.

Infine saranno verificati:

- la conoscenza dell'informatica di base e dei programmi applicativi per PC, internet e posta elettronica;
- la conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato.

La prova orale finale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.